



**COMUNE DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
Via Fontana Vecchia - 88100 Catanzaro  
Tel. 0961.881516-881510 – Fax 0961.881517

PROGETTAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI DISABILI GRAVI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI 31 COMUNI FACENTI PARTE DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI CATANZARO E DI CATANZARO LIDO DELL’A.S.P. DI CATANZARO. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### **PREMESSA**

Nell'ambito della programmazione e la realizzazione degli interventi socio – assistenziali nelle aree funzionali (minori, anziani, famiglia, e disabili) e in analogia con le linee guida emanate dalla Regione Calabria, è stato previsto un servizio di assistenza domiciliare in favore di disabili gravi e anziani non autosufficienti, da attuarsi sul territorio dei Distretti Socio - Sanitari di Catanzaro e di Catanzaro Lido, comprendente 31 comuni e di cui Catanzaro è capofila, in modalità integrata con l'ASP di Catanzaro cui spetta la gestione degli interventi sanitari, per la durata di anni 1.

### **FINALITA' GENERALI**

Il servizio di assistenza domiciliare mantiene, promuove e recupera le autonomie dell’anziano non autosufficiente e del disabile nell’ambito del suo contesto abitativo e familiare. Si realizza prioritariamente attraverso prestazioni di cura alla persona, secondo un progetto personalizzato, ma anche attraverso un lavoro di integrazione nel contesto sociale nonché di informazione rispetto alle opportunità del territorio. Esso inoltre sostiene la famiglia nell'attività di assistenza, anche attraverso forme di alleviamento temporaneo del carico e dell'impegno.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Favorire la permanenza in famiglia dei soggetti disabili, attivando interventi volti allo sviluppo di percorsi di autonomia e di salute dell’assistito, da costruirsi nell’ambiente di origine degli stessi.
- Evitare l’emarginazione sociale dei soggetti disabili.
- Supportare la famiglia nell’attività di cura del soggetto portatore di handicap.
- Favorire l’integrazione sociale dei diversamente abili.
- Ridurre il numero dei ricoveri in strutture residenziali e le ospedalizzazioni.
- Elevare la qualità di vita per l’intero nucleo familiare.
- Multiprofessionalità dell’intervento.

## **DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Le persone disabili, ai sensi dell'art. 3 legge 104/92, minori e adulte, residenti nel territorio dei Distretti Socio – Sanitari di Catanzaro e Catanzaro Lido, che presentino disabilità psicofisiche tali da non consentire una sufficiente capacità personale di autogestione e che pongano la famiglia in difficoltà a provvedervi e gli anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni.

Nello specifico il servizio verrà erogato per:

- n. 198 utenti disabili e anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni, in unità giornaliera di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 6 ore settimanali,
- n. 11 utenti disabili gravi privi di sostegno familiare, in unità giornaliera di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 12 ore settimanali

## **PRIORITA' DI ACCESSO**

- Condizioni di handicap grave o presenza di patologie sanitarie rilevanti.
- Presenza di problematiche socio-familiari.
- Presenza all'interno del nucleo familiare di persone anziane con compiti di "carer", di minori o altri componenti disabili.
- Presenza di un solo familiare con compiti di cura.
- Situazione di rischio ed emarginazione ed isolamento sociale.

## **TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'intervento verrà effettuato nei giorni non festivi con orario previsto dal PAI Piano Assistenziale Individualizzato.

Il servizio sarà attivo tutto l'anno.

## **AZIONI DA REALIZZARE**

Assistenza domiciliare da realizzarsi in e fuori il domicilio a seconda dei bisogni personali espressi, consistente in:

- Attività volte a garantire l'autosufficienza nelle attività giornaliere: quali cura dell'igiene personale, vestizione, aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione di cibi;
- Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche: quali cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino del letto e della stanza. cambio biancheria piccolo bucato, stiratura, cucito preparazione dei pasti spese, commissioni varie;
- Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti e valorizzazione della rete di volontariato: quali accompagnamento visite mediche accompagnamento ed accesso ai servizi partecipazione ad attività ricreative - culturali del territorio, che potranno anche svolgersi presso i Centri Sociali Comunali;
- Collaborazione nel settore del segretariato sociale: quali informazioni su diritti (previdenziali, sanitari, assistenziali, ecc.) pratiche e servizi e disbrigo di semplici pratiche personali.

## **METODOLOGIA D'INTERVENTO**

Il Comune di Catanzaro, in qualità di capofila, ha siglato nel 2009 un protocollo d'intesa con l'ASP di Catanzaro, che stabilisce le linee guida di procedura di elezione dei casi in assistenza domiciliare.

Il protocollo già attivo prevede l'integrazione con l'ASP di riferimento, attraverso le forme previste dalla normativa, e criteri e metodologie comuni per la gestione integrata dei servizi relativi alle

persone disabili e, nel contempo, la procedura operativa da seguire per accogliere la domanda ed attivare i servizi sociali e sanitari adeguati al caso specifico.

Gli interventi saranno svolti secondo la seguente metodologia:

- analisi del bisogno
- valutazione delle risorse
- presa in carico del caso
- predisposizione di un piano assistenziale individualizzato che prevede l'esplicitazione degli obiettivi, la definizione degli interventi da realizzare ed i tempi previsti per raggiungere gli obiettivi.
- monitoraggio del piano degli interventi con eventuali rimodulazione delle azioni
- verifica degli obiettivi raggiunti con tutti i soggetti coinvolti nell'intervento.

Il PAI, Piano Assistenziale Individualizzato, verrà elaborato in sede di UVT, Unità Valutativa Territoriale, da operatori sociali comunali e operatori sanitari dell'ASP, esso conterrà la presentazione della situazione personale e familiare dell'interessato, la descrizione degli obiettivi generali che si intendono perseguire e la descrizione delle modalità di gestione del piano.

### **SERVIZI E SOGGETTI COINVOLTI**

Comune capofila, Comuni dei distretti di Catanzaro e Catanzaro Lido, ASP di Catanzaro e Soggetti del Terzo Settore, soprattutto Associazioni di Volontariato, di cui alla L. 328/2000, operanti nel campo socio - sanitario ed in modo particolare in materia di non autosufficienza, nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione.

Soggetto gestore del servizio nella fase di realizzazione attraverso l'utilizzo di personale con esperienza pregressa in progetti equivalenti.

### **RISULTATI ATTESI**

Gradimento da parte degli utenti e delle famiglie per gli esiti dei percorsi di inclusione sociale.

Gradimento da parte degli utenti e delle famiglie per le modalità e la fruibilità e flessibilità del servizio.

### **INDICATORI DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE**

Qualità delle relazioni tra il fruitore, la famiglia in cui il fruitore vive e l'operatore.

Adeguatezza e flessibilità del servizio nel suo corso di svolgimento in relazione ad eventuali nuove esigenze insorgenti nella persona assistita.

Efficacia dell'intervento rispetto alle finalità del progetto.

Predisposizione di adeguati strumenti di indagine tra gli utenti, nella garanzia dell'anonimato nella fase di raccolta dei dati e delle osservazioni.

### **MODALITA' E TEMPI DI GESTIONE**

L'attuazione del servizio verrà garantita da personale del Comune e dell'ASP di riferimento nonché attraverso l'affidamento ad organizzazioni del privato sociale in conformità alla legislazione nazionale e regionale vigente in tema di affidamento di servizi sociali e di contratti pubblici, fermo restando il mantenimento in capo all'Ente pubblico dei poteri di vigilanza e controllo.

Il servizio avrà la durata di anni 1 a partire dalla data di effettiva attivazione.

### **INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA**

Ai fini dell'esecuzione dell'appalto in oggetto si precisa che, dall'analisi dei rischi eseguita, si esclude la necessità di predisposizione di documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e quindi del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza) e, pertanto, non sussistono oneri per la sicurezza.

### **COSTI – MODALITA' DI CALCOLO**

Il costo complessivo del progetto pari ad €. 1.258334,77 (comprensivo delle spese per l'espletamento della gara, tra cui versamento contributo all'Autorità contratti pubblici, pubblicazione estratto bando sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, su quattro quotidiani di cui due a rilevanza nazionale e due locale, nonché per pubblicità, ecc) è finanziato interamente con fondi regionali finalizzati all'area della non autosufficienza di cui € 438.334,77 stanziati con D.G.R n. 544 del 02/08/2010 ed € 820.000,00 con D.G.R. 749/2010 del 04/11/2010.

Le spese del personale sono state determinate sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo.

Si prevede un costo orario per operatore di € 16,50 per un monte ore annuo di n. 68.772, delle quali n. 61.803 saranno destinate per assistere a domicilio n. 198 persone disabili ed anziani non autosufficienti e n. 6.969 saranno destinate per assistere a domicilio n. 11 disabili gravi privi di sostegno familiare, per un totale di € 1.134.744,05 non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis del D.Lgs n. 163/2006, aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera i-bis), legge n. 106 del 2011.

E' stata inoltre prevista una quota di stanziamento per spese varie di organizzazione ed il riconoscimento di un utile di impresa forfetario del 5% calcolato sulle spese varie di organizzazione e su quelle di personale. Il costo dell'appalto viene quindi complessivamente determinato in un valore unitario di €. 17,52 oltre IVA all'ora, che si intende comprensivo di qualsiasi costo sopportato dall'ente gestore per l'erogazione del servizio (oneri diretti e riflessi, spese generali, trasferimento degli operatori ecc, e costo del coordinamento)

### **PROSPETTO ECONOMICO**

<b>TIPO DI SPESA</b>	<b>IMPORTO FINANZIATO IN €.</b>
Spese varie organizzative	10.000,00
Costo personale (Operatori)	1.134.744,05
Utile d'impresa ( 5% )	60.249,65
<b>Totale</b>	<b>1.204.993,70</b>
IVA ( 4% )	50.208,04
Spese per indizione gara,	3.133,03
<b>Totale costo progetto per 1 anno</b>	<b>1.258.334,77</b>

L'importo a base d'asta è pertanto pari ad €1.204.993,70, oltre IVA al 4%, di cui €1.134.744,05 non soggetti a ribasso, trattandosi di spese per il personale e non essendo stati rilevati costi per la sicurezza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Loredana Calascibetta

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. Antonino Ferraiolo